

**PROVINCIA DI MANTOVA
DISTRETTO N. 49
CENTRI TERRITORIALI PER L'HANDICAP**

PROTOCOLLO D'INTESA

Premesso che:

- la legge 104/92 agli artt. 5, 12, 13, 14 e 15 prevede, oltre ai diritti all'integrazione sociale e scolastica delle persone handicappate, anche i doveri delle istituzioni preposte alla loro soddisfazione, tra i quali la possibilità di stipulare intese territoriali al riguardo;
- la legge 59/97 all'art. 21 stabilisce i principi di autonomia e di auto-organizzazione delle istituzioni scolastiche, nelle forme e secondo le modalità previste da apposito regolamento;
- il D.P.R. 275/99 all'art. 7 prevede la possibilità di costituire reti di scuole aventi per oggetto "Attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo di formazione e aggiornamento";
- l'Ufficio Scolastico Provinciale di Mantova, accogliendo le istanze del GLIP, si è orientato dal 1997 verso lo sviluppo di un sistema di SCUOLE POLO di seguito denominate CTH (Centro Territoriale per l'Handicap) cui assegnare il compito di coordinare le strategie di integrazione scolastica degli studenti portatori di handicap delle Istituzioni autonome operanti nel territorio provinciale.

Preso atto:

- della necessità che la rete delle scuole CTH sia legittimata da una intesa giuridicamente fondata sul consenso delle scuole autonome;
- dell'opportunità di consolidare il patrimonio dei servizi che tali scuole hanno acquisito ed intendono mettere a disposizione delle scuole aderenti al presente accordo;
- del riordino del sistema della amministrazione scolastica orientato verso la valorizzazione di strutture interistituzionali territoriali;
- delle attività e dei servizi che la rete scolastica può avviare o consolidare al fine di migliorare le possibilità di una efficace integrazione degli studenti portatori di handicap.
-

T R A

- L'ISTITUTO COMPRENSIVO 1 DI SUZZARA

nella persona del Dirigente Scolastico prof. Patrizia Mantovani
suo rappresentante legale pro-tempore

- L'ISTITUTO COMPRENSIVO 2 DI SUZZARA

nella persona del Dirigente Scolastico prof. Wainer Melli
suo rappresentante legale pro-tempore

- L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI GONZAGA

nella persona del Dirigente Scolastico prof. Maria Teresa Barzoni
suo rappresentante legale pro-tempore

- L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN BENEDETTO PO
nella persona del Dirigente Scolastico prof. Recanatesi Enzo
suo rappresentante legale pro-tempore

- L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MOGLIA
nella persona del Dirigente Scolastico prof. Lamanna Enrico
suo rappresentante legale pro-tempore

L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI PEGOGNAGA
nella persona del Dirigente Scolastico prof. Gavazzi Licia
suo rappresentante legale pro-tempore

si stipula il seguente **ACCORDO DI RETE:**

1. ATTIVITA' DI RETE

- formazione in servizio del personale docente e non docente sui temi dell'handicap, nelle forme e secondo le modalita' previste dalla Amministrazione Scolastica;
- "progetti speciali" finalizzati ad incrementare il potenziale di integrazione che le scuole aderenti all'accordo hanno gia' individuato nei rispettivi POF;
- acquisto in comune e relativi prestiti di attrezzature in comodato d'uso di materiali didattici atti a facilitare i processi di integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap;
- ricerche didattiche mirate a migliorare i processi di integrazione scolastica degli studenti portatori di handicap, inseriti nelle scuole del territorio sia in proprio o di concerto con altre reti e/o servizi;
- sportelli di consulenza (SCID) sui temi concernenti l'integrazione scolastica, rivolti a docenti, genitori e alunni;
- sensibilizzazione e informazione alle comunita' locali sul tema dell'handicap.

2. GESTIONE DELLE ATTIVITA'

L'Istituto Comprensivo 1 di Suzzara nella persona del Dirigente Scolastico pro-tempore, che di essa è il legale rappresentante, individuato come Scuola Centro Territoriale per l'Handicap, come da decreto del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Mantova, prot. 14430 A36 a del 29 ottobre 2007, provvede alla gestione delle attivita' di cui al punto 1.

Il D.S. di cui sopra sara' affiancato da un Comitato di Gestione formato dai Dirigenti delle scuole aderenti al presente accordo, ovvero da un loro delegato, la cui conferma dovra' essere decretata annualmente.

Egli ha titolo a partecipare alle riunioni di coordinamento provinciale, regionale e alle riunioni tecniche del Piano di Zona, che venissero convocate per prendere decisioni e/o orientamenti riguardo le scelte politiche dell'integrazione dell'handicap.

Il Comitato di Gestione si riunisce almeno tre volte l'anno:

- entro il mese di settembre per predisporre il Piano Preventivo Annuale delle Attivita';
- entro il mese di gennaio per effettuare una verifica in itinere;
- entro il mese di luglio per redigere il rapporto di valutazione.

Tali documenti, dopo l'approvazione dei rispettivi OO.CC., faranno parte integrante dei POF delle scuole firmatarie. Ulteriori incontri tecnici verranno programmati durante l'anno per il raggiungimento degli obiettivi che si è posto il CTH.

Il CTH si impegna altresì ad aggiornare l'elenco dei materiali, dei sussidi e delle attrezzature specifiche in dotazione a ciascun Istituto, allo scopo di facilitare gli eventuali prestiti reciproci degli stessi e a renderlo noto alle scuole firmataria del presente accordo.

3. LE RISORSE DEL CTH

A) RISORSE UMANE

- Il referente del CTH nella persona del Dirigente del CTH stesso, il cui compito è quello di coordinare le attività, di gestire gli acquisti del materiale specifico e di organizzare corsi di formazione per il personale della scuola.
- Un docente individuato dal Dirigente responsabile del CTH con mansione di supporto per pianificare l'attività di cui al punto precedente. L'incarico prevede n. 30 ore annue forfetarie.
- Il DSGA dell'Istituto sede del CTH 49 è responsabile della gestione economica dei fondi previsti per l'integrazione H ai sensi della legge 104/92 coadiuvato dagli assistenti amministrativi dell'area contabile per i quali è previsto un compenso forfetario pari a 15 ore.
- Il personale docente e gli operatori che sono previsti dal Piano Annuale per le attività e i progetti che si intendono attivare. Sono assicurati gli eventuali emolumenti derivanti da finanziamenti previsti per l'integrazione H ai sensi della legge 104/92, se dovuti in base al CCNL, ovvero alla stipula di eventuali contratti d'opera con personale esterno all'Amministrazione Scolastica, oppure da altre forme di finanziamento acquisite dalla scuola firmataria (FSE, leggi 285 e 238, Fondo di Istituto, ecc.). La gestione delle risorse umane impegnate nei Progetti del Piano Annuale è affidata a ciascun responsabile di progetto (se previsto) e al DS responsabile della scuola CTH. Al termine di ciascun anno scolastico, anche in funzione dell'erogazione delle retribuzioni aggiuntive, il responsabile di progetto invia ai DS delle scuole da cui provengono gli operatori impegnati, la certificazione delle ore effettivamente svolte dagli stessi.

B) RISORSE FINANZIARIE

Il Piano Annuale delle attività si intende esecutivo quando dispone della relativa copertura finanziaria (se necessaria)

a) risorse ministeriali erogate ai CTH

Il Comitato di Gestione, nella riunione di settembre, in occasione della stesura del Piano Annuale delle Attività, provvede, se e' già a conoscenza dello stanziamento finanziario dell'anno scolastico, alla sua programmazione per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di cui sopra.

b) risorse delle singole scuole aderenti al presente Accordo

Ciascuna scuola della Rete si impegna a finanziare i progetti del Piano per il quale ha dichiarato la propria adesione facendo ricorso alle risorse di bilancio di cui dispone ed in misura proporzionale ai servizi che riceve da ciascun Progetto, siano essi direttamente rivolti agli alunni, ai docenti o alle famiglie. Per il Progetto SCID (se inserito nel piano), ciascuna scuola aderisce in ragione di una quota proporzionale al numero degli alunni portatori di handicap inseriti fino alla copertura del costo complessivo del Progetto medesimo.

4. PROCEDURE DI ATTUAZIONE DELL'ACCORDO

Il presente Accordo viene sottoscritto dai DS delle scuole del territorio ed ha efficacia immediatamente dal giorno della sottoscrizione. Esso ha la durata di TRE ANNI e si intende tacitamente rinnovato, fatta salva la richiesta di revisione o estinzione dello stesso da parte di una scuola che vi abbia aderito in precedenza.

Gli Enti e le Associazioni del territorio che intendono aderire al presente accordo, successivamente alla sua entrata in vigore, possono farlo dietro presentazione della richiesta dei rispettivi organi istituzionali alla scuola CTH, entro il giugno precedente all'anno scolastico per il quale intendono partecipare. La decisione di ammettere nella rete del CTH l'Ente e/o Associazione richiedente/i viene presa a maggioranza dal Comitato di

gestione. La vigilanza sull'osservanza delle clausole contenute nel presente accordo è affidata agli Organi Istituzionalmente preposti ad essa dalla Amministrazione Scolastica, alla quale esso viene inviato per opportuna conoscenza.

Letto, firmato e sottoscritto il 18 settembre 2008

prof. Patrizia Mantovani – D.S. dell'I.C. 1 di Suzzara _____

prof. Wainer Melli – D.S. dell'I.C. 2 di Suzzara _____

prof. Maria Teresa Barzoni - D.S. dell'I.C. di Gonzaga _____

prof. Enzo Recanatesi – D.S. dell'I.C. di San Benedetto Po _____

prof. Enrico Lamanna – D.S. dell'I.C. di Moglia _____

prof. Licia Giavazzi – D.S. dell'I.C. di Pegognaga _____